

REGIONE  
TOSCANA



REGIONE TOSCANA  
ASSESSORATO CULTURA



LABORATORIO DI LINGUISTICA  
GIUDIZIARIA – LALI GI  
DIPARTIMENTO DI LINGUISTICA  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI FIRENZE

# Dalla Legge alla Legalità: *un percorso fatto anche di Parole*



***INCONTRO DI STUDI***

13 gennaio 2005

Firenze - Villa Montalto  
Via del Salviatino, 6  
Firenze

*In collaborazione con:* GISCEL-TOSCANA

***Programma***

**9,30 Saluti delle Autorità**

**MARIELLA ZOPPI** (Assessore alla Cultura della Regione Toscana)

**FRANCA PECCHIOLI DADDI** (Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia)

**ELDA PADALINO** (Segretaria del Giscel-Toscana)

**10,00 Introduce e coordina**

**LEONARDO MARIA SAVOIA** (Direttore del Dipartimento di Linguistica dell'Università di Firenze e Presidente della Società di Linguistica Italiana)

**10,30 MARIELLA ZOPPI** (Assessore alla Cultura della Regione Toscana)

***La Regione Toscana per la Legalità***

**11,00 Pausa caffè**

**11,30 TULLIO DE MAURO** (Università di Roma)

***La Legge è uguale per tutti?***

**12,30 Dibattito**

**13,00 Pausa pranzo**

**14,30 SILVANA FERRERI** (Università di Viterbo) e **PATRIZIA BELLUCCI** (Università di Firenze - LALIGI)

***Lingua, Legalità, Democrazia***

**15,15 Pausa caffè**

**15,30 MASSIMO RUSSO** (Magistrato della D.D.A. di Palermo, Presidente della Fondazione *Progetto Legalità*)

***Dalle aule di Giustizia alle aule di Scuola: il Progetto Legalità dei magistrati di Palermo***

**16,15 Dibattito**

**16,45 Conclusioni**

**MARIELLA ZOPPI** (Assessore alla Cultura della Regione Toscana)

La Legge è fatta di parole, che regolano il nostro ‘stare insieme’.

La Giustizia è l’attuazione di quelle parole.

La Legalità è l’indice del loro rispetto da parte degli Uomini.

La Democrazia fa sì che il loro significato e la loro applicazione siano uguali per tutti i Cittadini.

Giustizia, Legalità, Democrazia sono *parole alte e dense*, che – quando non sono *solo parole vane o slogan* – si concretizzano anche attraverso complessi itinerari linguistici.

La *Giustizia* si sostanzia di parole, testi e discorsi. Non soltanto le *leggi*, ma anche i *processi* sono fatti anzitutto di lingua: detta, scritta, sintetizzata, intercettata e trascritta.

La *Legalità* è fatta di principi e comportamenti, ma implica anche – strutturalmente – accesso alle conoscenze di diritti e doveri.

La *Democrazia* – per non ridursi a *parola vuota* – richiede, ancora una volta, competenze alte e generalizzate.

Dov’è che il cittadino si in-forma per approdare al giudizio consapevole?

La domanda riporta la nostra attenzione alla *Scuola* – come sede propria della formazione – e ai *Mezzi di comunicazione di massa (orali e scritti)*, in quanto luoghi dell’informazione e della rappresentazione della Giustizia.

Gli *Enti pubblici* – ai vari livelli – hanno la responsabilità politica di rimuovere, anche in questi ambiti, tutto ciò che limita di fatto l’eguaglianza dei cittadini (Art. 3 della nostra *Costituzione*).

In tutti questi sensi, diventa fondamentale la promozione capillare di percorsi multipli di alfabetizzazione linguistico-giudiziaria, in vista di un innalzamento e di una redistribuzione delle competenze necessarie ad avvicinare l’Istituzione Giustizia e il Cittadino, in nome del quale essa stessa opera.

L’incontro di studio si rivolge a magistrati e avvocati, insegnanti e studenti, giornalisti, rappresentanti istituzionali, cittadine e cittadini, per inanellare e unire, anche linguisticamente, Giustizia, Legalità, Democrazia.

---

Informazioni e prenotazione on-line entro il 9 gennaio 2006 all’indirizzo web:

<http://www.regione.toscana.it/cld/>

Segreteria organizzativa: URP della Giunta Regionale – numero verde 800.860.070

Diretta streaming dal sito della Regione Toscana:

<http://web.rete.toscana.it/multimedia/>

Per gli Insegnanti è previsto l’esonero dall’insegnamento